



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 14 marzo 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 3

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 4
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 4

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 4

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 11
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 12

Indice degli annunzi commerciali Pag. 20

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BDF - BOSCATO & DALLA FONTANA - S.p.a.

Sede legale in Vicenza

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Tribunale di Vicenza n. 15601 del registro società

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Vicenza, presso la sede sociale in Ponte Alto, per il giorno 1° aprile 1997 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 2 aprile 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni come per legge.

Vicenza, 2 marzo 1997

Un amministratore: ing. Emanuele Dalla Fontana.

S-3399 (A pagamento).

DADE - S.p.a.

Sede in Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale L. 7.641.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7958/94 Tribunale di Roma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04785851009

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, presso la sede sociale, in viale Tiziano, 25, Roma, alle ore 15 del giorno 30 marzo 1997 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 3 aprile 1997 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 1996 e delibere conseguenti;
2. Eventuali altre delibere ex art. 2364 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

L'amministratore delegato: Carmine Palmieri.

S-3476 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TODI - S.p.a.

Sede legale Todi (PG), piazza del Popolo n. 27
 Capitale sociale e riserve L. 57.942.051.499
 Iscritta al n. 3 registro delle imprese di Perugia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151900545

L'assemblea ordinaria dei soci della Banca Popolare di Todi Società per azioni è convocata presso la sala convegni della sede legale della Banca di Todi, piazza del Popolo n. 27, in prima convocazione per il giorno 4 aprile 1997 alle ore 8,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 aprile 1997 alle ore 15,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996, previa lettura della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di eliminazione perdita di esercizio 1995 mediante utilizzazione della riserva sovrapprezzo azioni;
3. Nomina di n. 3 membri del Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione del compenso dovuto ai membri del Consiglio di amministrazione;
5. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2357 Codice civile in materia di acquisto e cessione di azioni proprie.

Todi, 21 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Piero Peppucci

A-177 (A pagamento).

ESALEASING - S.p.a.

Sede legale in Ancona, corso Stamira n. 16
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 15750 del registro delle imprese di Ancona
 Codice fiscale n. 01046000426

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Esaleasing S.p.a. è convocata in Jesi, via Don Battistoni n. 4 presso il centro direzionale della Banca Popolare di Ancona, in prima convocazione per il giorno 5 aprile 1997 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1997 alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1996, previa lettura della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della deliberazione del Collegio sindacale;
2. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione ed eventuale nomine.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare i rispettivi certificati azionari presso la sede della società oppure presso l'ufficio titoli della Banca Popolare di Ancona in Jesi, via Don Battistoni n. 4, almeno cinque giorni prima della riunione.

Esaleasing S.p.a.
 Il presidente: dott. Mario Pesaresi

A-178 (A pagamento).

LATTE RUGIADA - S.p.a.

Sede legale in Matera, viale delle Nazioni Unite n. 49

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 del mese di aprile 1997, presso la sede dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Basilicata sita in Matera alla via Passarelli n. 27, alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno successivo, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione finanziaria;
2. Aggiornamenti dell'attività svolta dal liquidatore;
3. Questione marchio «Latte Rugiada S.p.a.» e presentazione della perizia di stima dello stesso;
4. Presentazione bozza dell'atto di transazione con l'Ente di Sviluppo Agricolo in Basilicata, relativa al pagamento dei debiti pregressi della Latte Rugiada ed i rapporti della stessa con la Banca Mediterranea;
5. Audizione dott. Carlo Spirito per conoscere lo stato del contenzioso tributario in atto;
6. Proposta azione di responsabilità ex art. 2392 e seguenti C.C.;
7. Varie ed eventuali.

Matera, 6 marzo 1997

Il presidente: dott. Vincenzo Marranzini.

S-3373 (A pagamento).

DEAR IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale Roma, via XXIV Maggio n. 14
 Sede amministrativa Roma, via F. Siacci n. 6
 Capitale sociale L. 860.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 9785/91
 C.C.I.A.A. di Roma n. 715515
 Codice fiscale n. 07915700152
 Partita I.V.A. n. 04108701006

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la Sede Amministrativa in Roma alla via F. Siacci n. 6 per le ore 10 del giorno 1° aprile 1997 in prima adunanza, e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno successivo stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 28 dello Statuto Sociale per dimissioni della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Roma, 11 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mirella Petteni

S-3391 (A pagamento).

DEAR CINESTUDI - S.p.a.

Sede in Roma, via F. Siacci n. 6
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 9786/91
 C.C.I.A.A. di Roma n. 738560
 Codice fiscale n. 07915730159
 Partita I.V.A. n. 04108711005

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Roma alla via F. Siacci n. 6 per le ore 11 del giorno 1° aprile 1997 in prima adunanza, e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno successivo stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 28 dello Statuto Sociale per dimissioni della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Roma, 11 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Jacopo Franzan

S-3392 (A pagamento).

I.L.T.E. - S.p.a.

Industria Libreria Tipografica Editrice
 Sede in Moncalieri, via Fortunato Postiglione n. 14
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 608/47 del registro imprese
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470170010

Retifica ordine del giorno

A parziale rettifica dell'ordine del giorno di cui alla convocazione dell'assemblea ordinaria del 7 aprile 1997 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana inserzione T-317 si riporta qui di seguito il nuovo ordine del giorno che annulla e sostituisce il precedente:

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1996; deliberazioni conseguenti;

2. Conferimento dell'incarico di revisione per la certificazione dei bilanci 1997-1998-1999 e determinazione del relativo compenso ai sensi dell'articolo 14 della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Rimangono fissi ed invariati gli altri elementi indicati nella su citata inserzione.

Moncalieri, 10 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: rag. Marco Navone

S-3433 (A pagamento).

IREOS - S.p.a.

Sede in Roma, via Giosuè Carducci n. 2
 Capitale sociale L. 3.951.000.000
 Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 5080/94 del reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04714481001

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-2704 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 3 marzo 1997 a pag. 13 colonna 1 rigo 6: in luogo di «Partita I.V.A. n. 047144481001» deve intendersi: «Partita I.V.A. n. 04714481001».

Invariato il resto.

Roma, 11 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: on. dott. Vito Scalia

S-3438 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ISTITUTO****PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.***Estratto delibera scissione parziale*

1. L'assemblea straordinaria degli azionisti dell'«Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a.», sede in Roma, via Veneto n. 89, cap. L. 6.369.779.156.000 int. vers., n. 6865/92 reg. imprese Roma (Trib. Roma), c.f. 00443630587 (di seguito denominata IRI), con delibera in data 13 febbraio 1997 come risulta dal verbale per notaio Paolo Castellini di Roma rep. 52086 rog. 9710 ha approvato, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1996, il progetto di scissione parziale che comporta il trasferimento all'IRI da parte della «Fintecna-Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio S.p.a.», sede in Roma, via A. Nibby n. 10, cap. L. 1.500.000.000.000 int. vers., n. 3838/93 reg. imprese Roma (Trib. Roma), c.f. 05990230012 (di seguito denominata Fintecna), di un ramo d'azienda della medesima con i relativi elementi patrimoniali avente un valore netto contabile di L. 1.035.180.000.000.

2. Il capitale della Fintecna verrà ridotto dalle attuali L. 1.500.000.000.000 a L. 464.820.000.000 mediante annullamento di n. 10.351.800 azioni del valore nominale di L. 100.000 cadauna a fronte del trasferimento alla società beneficiaria del predetto ramo d'azienda.

Non si determina rapporto di cambio delle azioni annullate in quanto, a fronte della riduzione del capitale sociale della società scissa, la società beneficiaria in luogo dell'emissione di nuove azioni (essendo unico azionista della società scissa, ed applicandosi le norme di cui all'art. 2504-ter.), ridurrà il valore di carico della partecipazione Fintecna per un importo proporzionale alla riduzione subita dal patrimonio netto contabile di Fintecna a fronte della iscrizione nel proprio bilancio del patrimonio netto contabile del ramo d'azienda trasferito.

3. Non si darà conseguentemente luogo ad assegnazioni di azioni.

4. Gli elementi patrimoniali da trasferire e le modalità della scissione sono analiticamente indicati nel progetto di scissione.

5. Le operazioni relative al ramo aziendale da scindere saranno imputate al bilancio della società beneficiaria alla data di decorrenza degli effetti della scissione e cioè dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Roma, ai sensi dell'art. 2504-decies codice civile.

6. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non vengono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il citato verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 13 febbraio 1997 rep. 52086 rog. 9710, da cui risulta la delibera di scissione sopra citata, è stato omologato dal Tribunale di Roma il 4 marzo 1997 con decreto n. 2277 ed è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 7 marzo 1997.

Paolo Castellini, notaio.

S-3389 (A pagamento).

FINTECNA-SOCIETÀ PER L'IMPIANTISTICA INDUSTRIALE E L'ASSETTO DEL TERRITORIO Società per azioni

Stratto delibera scissione parziale

1. L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Fintecna-Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio S.p.a.», sede in Roma, via A. Nibby n. 10, cap. L. 1.500.000.000.000 int. vers., n. 3838/93 reg. imprese Roma (Trib. Roma), c.f. 05990230012 (di seguito denominata Fintecna), con delibera in data 13 febbraio 1997 come risulta dal verbale per notaio Paolo Castellini di Roma, rep. 52087, rog. 9711 ha approvato, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1996, il progetto di scissione parziale che comporta il trasferimento da parte di Fintecna all'«Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a.», sede in Roma, via Veneto n. 89, cap. L. 6.369.779.156.000 int. vers., n. 6865/92 reg. imprese Roma (Trib. Roma), c.f. 00443630587 (di seguito denominata IRI), di un ramo d'azienda della Fintecna con i relativi elementi patrimoniali avente un valore netto contabile di L. 1.035.180.000.000.

2. Il capitale della Fintecna verrà ridotto dalle attuali L. 1.500.000.000.000 a L. 464.820.000.000 mediante annullamento di n. 10.351.800 azioni del valore nominale di L. 100.000 cadauna a fronte del trasferimento alla società beneficiaria del predetto ramo d'azienda.

Non si determina rapporto di cambio delle azioni annullate in quanto, a fronte della riduzione del capitale sociale della società scissa, la società beneficiaria in luogo dell'emissione di nuove azioni (essendo unico azionista della società scissa, ed applicandosi le norme di cui all'art. 2504-ter.), ridurrà il valore di carico della partecipazione Fintecna per un importo proporzionale alla riduzione subita dal patrimonio netto contabile di Fintecna a fronte della iscrizione nel proprio bilancio del patrimonio netto contabile del ramo d'azienda trasferito.

3. Non si darà conseguentemente luogo ad assegnazioni di azioni.

4. Gli elementi patrimoniali da trasferire e le modalità della scissione sono analiticamente indicati nel progetto di scissione.

5. Le operazioni relative al ramo aziendale da scindere saranno imputate al bilancio della società beneficiaria alla data di decorrenza degli effetti della scissione e cioè dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Roma, ai sensi dell'art. 2504-decies codice civile.

6. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non vengono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il citato verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 13 febbraio 1997 rep. 52087 rog. 9711, da cui risulta la delibera di scissione sopra citata, è stato omologato dal Tribunale di Roma il 4 marzo 1997 con decreto n. 2276 ed è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 7 marzo 1997.

Paolo Castellini, notaio.

S-3390 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Sarno in data 22 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore recante la matricola 9155CAT1 rilasciato dalla banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Sarno sul quale era depositata la somma di L. 10.348.756 in favore di Pappacena Francesco.

Autorizza la suddetta Banca al rilascio in favore di quest'ultimo di altro libretto di risparmio al portatore in sostituzione del primo dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto a cura del ricorrente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sempre che non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del detentore.

Sarno, 26 febbraio 1997

Pappacena Francesco.

A-174 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Nocera Inferiore (SA), con decreto 17 maggio 1996, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, del seguente assegno: Cassa di Risparmio Salernitana, agenzia di S. Egidio M.A. (SA), n. 0003058693 c/c n. 2678/3 per L. 2.500.000 a firma Merciai Massimo.

Avv. Attilio Longo.

A-175 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 16 settembre 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Infantino Maria Luigia, Elena, nata il 20 febbraio 1984 a Lecco e residente a Roma, in viale P. Colonna n. 37, in quello di «Infantino Maria Elena, Luigia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Raina Nikolova.

A-176 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI ROMA

Avviso di aggiudicazione di gara

Ente appaltante: Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Roma.

Criteri di scelta del contraente: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso.

Oggetto dell'appalto: effettuazione della parte ricognitiva della ricerca sui centri commerciali di quartiere nel comune di Roma.

Numero di offerte ricevute: 4.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 febbraio 1997.

Ditta aggiudicataria: raggruppamento d'impresie Field Service S.r.l.-V.D.P. S.r.l. con sede in Roma, via Fogliano, 24.

Prezzo: L. 117.000.000 + I.V.A.

Il presidente: Andrea Mondello.

A-173 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato della difesa dell'ambiente Cagliari, via Biasi n. 7

Avviso di gara

L'Assessorato della difesa dell'ambiente della Regione Autonoma della Sardegna rende noto che intende procedere, mediante appalto concorso con procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, all'acquisto di equipaggiamenti protettivi per gli operai addetti al Servizio antincendi boschivi. Per detti equipaggiamenti è richiesto il rispetto delle disposizioni di cui ai D.D.L.L.vi 475/92 e 626/94.

L'importo complessivo a base d'asta è L. 2.000.000.000 IVA esclusa.

L'aggiudicazione sarà effettuata con le modalità di cui all'art. 16 lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in base all'idoneità degli equipaggiamenti ed all'ammontare dell'offerta economica.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La fornitura dovrà essere consegnata presso l'Assessorato della difesa dell'ambiente, via Biasi n. 7, Cagliari.

Alla gara sono ammesse ditte singole o riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La ditta non potrà comunque presentare domande di partecipazione contemporaneamente quale ditta singola e quale membro di associazione temporanea né essere parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione della ditta stessa e del o dei raggruppamenti dei quali la ditta fa parte o dichiara di voler far parte.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno inoltrare richiesta d'invito facendo pervenire le relative domande in bollo redatte in lingua italiana e indirizzate a: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Settore Antincendi, via Biasi n. 7, Cagliari, entro e non oltre 15 giorni a decorrere dalla data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE, avvenuto in data 11 marzo 1997.

Sul plico contenente la domanda e la documentazione dovrà apporsi la dicitura: «Richiesta partecipazione gara fornitura attrezzatura antinfurtivistica antincendi».

I concorrenti dovranno presentare, allegata alla domanda di partecipazione la documentazione sotto riportata:

1) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi 3, per stranieri documento equivalente, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, da cui risulti che la società è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, che non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di amministrazione controllata o di concordato preventivo; che le precedenti procedure non sono in corso e non si sono verificate nell'ultimo quinquennio, nonché le generalità e le indicazioni degli amministratori in carica muniti di poteri di rappresentanza;

2) dichiarazione autenticata nella firma del legale rappresentante e degli altri componenti l'organo di amministrazione (anche i consiglieri senza poteri); nonché dei direttori tecnici (per le società commerciali); del titolare della ditta e dei direttori tecnici (per le ditte individuali); dei soci accomandatari e dei direttori tecnici (per le società in accomandita semplice); di tutti i soci e direttori tecnici (per le società in nome collettivo), circa l'assenza a proprio carico e a carico della società di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione divieti e sospensioni o decadenze a norma della vigente legislazione antimafia;

3) dichiarazione in carta legale redatta in lingua italiana con firma autenticata attestante l'inesistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti così come elencato dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

4) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito e bilanci degli ultimi tre anni, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera a) c) b) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

5) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

6) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli elementi di studio e di ricerca dell'impresa ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera b) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

Le lettere di invito ai concorrenti per la presentazione delle offerte saranno spedite entro 15 giorni a decorrere dalla data di ricezione delle richieste di partecipazione.

Per la presentazione delle offerte sarà consentito un termine minimo di gg. 10 a far data dall'invio della lettera di invito.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni sull'appalto-concorso potranno essere richieste a R.A.S. Assessorato della difesa dell'ambiente - Settore antincendio, via Biasi, 7 - 09131 Cagliari, tel. 070/6066651, fax 070/503727.

L'assessore: on.le Pasquale Onida.

S-3356 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Sondrio, piazza Radovljica, 1

Telefono 512999 - Fax 512430

Avviso di aggiudicazione di appalto legge 55/90, art. 20

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica che in data 27 febbraio 1997 è stata esperita la gara d'appalto dei lavori di costruzione di due edifici per complessivi 38 alloggi in comune di Sondrio, via Giuliani.

Il sistema di gara adottato è stato quello della licitazione privata e l'aggiudicazione è stata pronunciata ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificato dal D.Lgs. 101/95 convertito in legge 216/95.

Alla gara hanno chiesto di essere invitate le seguenti ditte:

1) A.C.M.A.R. di Ravenna; 2) Carnazzola geom. Camillo di Corlorina, in associazione d'impresa con Pasina Costruzioni S.r.l. di Milano; 3) Castelli ing. Leopoldo di Morbegno, in associazione d'impresa

con De Campo Enrico S.r.l. di Morbegno; 4) Cogni S.p.a. di Piacenza; 5) Comedile Costruzioni Generali S.p.a. di Sondrio; 6) Consorzio Emiliano Romagnolo di Bologna; 7) Cossi Costruzioni S.p.a. di Sondrio; 8) Costruenda S.r.l. di Marigliano (NA); 9) Costruzioni Perregrini S.r.l. di Buglio in Monte; 10) Damonte Costruzioni S.p.a. di Cisano sul Neva (SV); 11) Edilemme S.r.l. di Sondrio; 12) G.L.G. Costruzioni di Trivella L. di Cedrasco; 13) Luigi Notari S.p.a. di Milano; 14) Meraviglia S.r.l. di Sondrio; 15) Morani Costruzioni S.r.l. di Milano, in associazione d'impresa con FIN.VAL Costruzioni S.r.l. di Milano; 16) Paganoni Antonio S.n.c. di Sondrio, in associazione d'impresa con S.I.L.E.I. S.r.l. di Brescia; 17) Patriarca Costruzioni S.r.l. di Sondrio; 18) Pietro Carsana e C. S.r.l. di Lecco; 19) Quadrio Camillo S.n.c. di Sondrio, in associazione d'impresa con Bulferretti S.r.l. di Ponte di Legno; 20) Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. di Morbegno; 21) Redi Costruzioni S.r.l. di Sondrio, in associazione d'impresa con Fransci Attilio di Sondrio; 22) Rosso geom. Francesco e figli S.p.a. di Torino; 23) S.I.C.A.F. S.r.l. di Sondrio; 24) S.I.C.E.S. S.p.a. di Brescia; 25) T.M.G. Scavi S.r.l. di Sondrio; 27) Tecnosviluppo S.p.a. di Roma; 28) Valena S.r.l. di Mantello.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai punti 1, 2, 5, 7, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 21, 23, 24, 28.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Cossi Costruzioni S.p.a. di Sondrio per l'importo di L. 3.468.156.000 + IVA con un ribasso del 6,77%.

Sondrio, 7 marzo 1997

Il direttore f.f.: rag. Fausto Depedro.

S-3372 (A pagamento).

COMUNE DI VERCELLI Servizio Gestione Patrimoniale

Il Comune di Vercelli intende indire asta pubblica con metodo della estinzione della candela vergine con le modalità di cui agli articoli 69, 73 lettera a) e 74 R.D. del 23 maggio 1924 n. 827 con offerte in miglioramento sulla base di gara di L. 400.000 per ogni giornata piemontese di terreno per l'affittanza del fondo rustico del Comune di Vercelli sito nei Comuni di Caresana e Stroppiana denominato «Cascina Travagliosa, Terreni Viazzo» per nove annate agrarie a partire dall'annata agraria 1996/97 con termine il 10 novembre 2005. La domanda di partecipazione dovrà pervenire redatta su foglio di carta bollata entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° aprile 1997, indirizzata al Comune di Vercelli Servizio Gestione Patrimoniale con relativi allegati previsti dall'avviso d'asta in visione presso il Servizio Gestione Patrimoniale del Comune di Vercelli.

Il sindaco: dott. Gabriele Bagnasco.

C-6450 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale Protezione Civile e dei Servizi Antincendi Comando Provinciale VV. F. di Venezia

Avviso di gara

Il Comando Provinciale VV.F. di Venezia, Dorsoduro 3862, Venezia, tel. 041/5020288 telefax 041/5222223, intende esperire gara, mediante licitazione privata secondo le modalità di cui al D.Lgs 17 marzo 1995 n. 157, con procedura accelerata ai sensi del comma 8 art. 10 dello stesso decreto, per l'affidamento del servizio delle sedi del Comando Provinciale di Venezia per il periodo dal 1° maggio 1997 al 30 aprile 1998.

L'importo complessivo dell'appalto è pari L. 450.000.000 + I.V.A. al 19%.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 23 comma 1 lettera a) ed all'art. 25 del D.Lgs 17 marzo 1995 n. 157.

Le ditte interessate all'appalto dovranno far pervenire istanza di partecipazione, in bollo, a mezzo raccomandata entro le ore 12 del giorno 25 marzo 1997 indirizzata a Comando VV.F. Venezia, Dorsoduro 3862 - 30123 Venezia.

Sul plico, unitamente all'indirizzo ed al numero telefonico del mittente, dovrà essere indicato: «Contiene richiesta partecipazione gara appalto servizio pulizie. Riservato non aprire».

Al fine della valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui la ditta deve soddisfare, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegare:

a) dichiarazione sostitutiva atto ad accertare che la ditta non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 12 del D.Leg.vo 17 marzo 1995, n. 157;

b) dichiarazioni/certificazioni rese ai sensi dell'art. 13 lettere a) c) del Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358;

c) dichiarazioni/certificazioni rese dell'art. 14 lettere a) c) d) e) del D.Leg.vo 17 marzo 1995, n. 157;

d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., per le Imprese stabilite in Italia.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del D.Leg.vo 17 marzo 1995, n. 157.

Questa amministrazione invierà gli inviti alle ditte ammesse alla partecipazione della gara entro 15 giorni dalla data ultima di presentazione delle istanze di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 4 marzo 1997 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e della Repubblica Italiana.

Il comandante provinciale: dott. ing. Alfio Pini.

C-6451 (A pagamento).

COMUNE DI NOCERA INFERIORE

Nocera Inferiore (SA), piazza A. Diaz n. 1
Telefono 081/8005111 - Fax 081/5171997

Il Dirigente in esecuzione delle delibere di G.M. n. 1029 del 28 dicembre 1996 e la 1044 del 30 dicembre 1996 rende noto che l'Amministrazione Comunale indice n. 2 appalti a mezzo Asta Pubblica, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 20 e 21 della legge n. 109/1994 e s.m. ed i., per i lavori di ristrutturazione alle seguenti scuole:

A) Scuola Media «G. De Lorenzo»:

importo a base di appalto L. 879.458.180;

luogo di esecuzione dei lavori: Nocera Inferiore, via Martinez y Cabrera;

iscrizione A.N.C., categoria 2 per un importo non inferiore L. 750.000.000, nonchè l'abilitazione prevista dalla legge 46/90 per la realizzazione di impianti elettrici e degli impianti idrici;

Opere scorporabili:

impianto elettrico pari al 12,48%;

impianti idrici, ecc. pari al 3,90.

Pagamenti in acconto: l'impresa aggiudicataria avrà diritto alla concessione di anticipazione sul prezzo dell'appalto ogni qual volta che il suo credito abbia raggiunto la cifra di L. 250.000.000;

B) Scuola Elementare e Materna «Ugo Foscolo»:

importo a base di appalto L. 725.145.500;

luogo di esecuzione dei lavori: Nocera Inferiore, via Gramsci;

iscrizione: A.N.C., categoria 2 e per l'importo non inferiore a L. 750.000.000, nonchè l'abilitazione prevista dalla legge 46/90 per la realizzazione di impianti elettrici e degli impianti idrici.

Opere scorporabili:

Impianto elettrico, gabbia di Faraday e messa a terra pari al 15,13%;

Impianti idrici e antincendio pari al 4,35%;

Pagamenti in acconto: l'impresa aggiudicataria avrà diritto alla concessione di anticipazione sul prezzo dell'appalto ogni qual volta che il suo credito abbia raggiunto la cifra di L. 150.000.000;

Per entrambe le scuole:

termine di esecuzione: i lavori vanno eseguiti entro 150 (centocinquanta) giorni naturali, successivi e continuativi, decorrenti dalla data del verbale di consegna;

modalità di finanziamenti: le opere sono finanziate con fondi del bilancio comunale;

periodo di validità delle offerte: novanta giorni dalla data di svolgimento dell'asta pubblica;

norme sul subappalto: si applicano le norme di cui all'art. 18 della legge n. 55/90 così come modificato dall'art. 34 legge 109/94;

cauzioni: secondo le modalità di cui all'art. 30 legge 109/94 e s.m. ed i.;

numero delle offerte: l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;

soggetti ammessi all'asta: sono ammesse a partecipare all'asta i soggetti indicati nell'art. 10, 11 e 12 della legge n. 109/94 e s.m. ed i., nonché le riunioni di concorrenti ai sensi e con le modalità di cui dell'art. 13 della medesima legge;

Le offerte dovranno pervenire, a mezzo raccomandata postale all'Ufficio protocollo del Comune all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno precedente.

Copie integrali dei bandi di gara sono ritirabili presso l'Ufficio Gare ed Appalti, tel. 081/8005210 oppure potrà essere richiesto copia a mezzo posta previo versamento di L. 20.000 sul C.C. n. 18977843 intestato alla Tesoreria Comunale (non sono incluse le spese di spedizione).

I testi integrali dei bandi di gara sono stati affissi all'Albo Pretorio del Comune in data 3 marzo 1997 e pubblicati sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici».

Data di svolgimento gara: inizio ore 9 del giorno 2 e 3 aprile 1997.

Il segretario generale: dott. Mario Sarno

C-6452 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara a procedura ristretta per il servizio rimozione, deposito e custodia veicoli

1. Ente appaltante: Comune di Trieste, partita I.V.A. n. 00210240321, Settore 21° Contratti, piazza dell'Unità d'Italia n. 4, 34121 Trieste, telefono 040/6751, fax 040/6754932.

2. Categoria: 27 CPC. Quest'Amministrazione intende procedere alla formazione di un elenco di ditte, in possesso dei requisiti di cui al punto 4a), alle quali concedere il parziale servizio rimozione veicoli e relativa custodia con l'osservanza delle vigenti disposizioni che regolano detta attività.

Corrispettivo al concessionario:

rimozione autovettura, motociclo e ciclomotore L. 50.000 + I.V.A.;

chiamata per intervento non a buon fine L. 30.000 + I.V.A.;

Per la custodia di veicoli a decorrere dal terzo giorno successivo alla rimozione e per ogni successiva giornata:

custodia autoveicoli L. 10.000 + I.V.A.;

custodia motocicli e ciclomotori L. 5.000 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4. a) I richiedenti devono essere in possesso alla data di cui al punto 8) della licenza di autorimessa ai sensi dell'art. 86 del T.U.L.P.S. e dell'art. 19 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 e disporre di almeno due veicoli con le caratteristiche tecniche definite all'art. 12 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada G.U. 28 dicembre 1992) di cui almeno uno idoneo ad operare in strade con larghezza particolarmente ridotta;

b) riferimenti legislativi: Direttiva CEE 92/50 e D.L.vo 157/95.

5. - ; 6. Durata del servizio: sei mesi con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo.

7. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 10 D.L.vo 358/92. Il Raggruppamento dovrà indicare l'Impresa capogruppo. Le imprese raggruppate devono singolarmente possedere e documentare tutti i requisiti richiesti, tranne per quanto attiene al punto m), con che ognuna di esse disponga almeno di un automezzo e complessivamente l'Associazione sia in grado di soddisfare con gli automezzi a disposizione a quanto previsto al suddetto punto m), ed al punto p), con che il locale ivi previsto deve essere unico per l'intero raggruppamento.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipi.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 14 aprile 1997.

9. Indirizzo al quale devono pervenire le domande: vedi punto 1).

10. Domande in carta bollata redatte in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il giorno 14 maggio 1997.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione L. 100.000.000 da presentare su invito dell'amministrazione.

13. Condizioni minime: domanda di partecipazione di cui al punto 10), con la firma autenticata del richiedente ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, indicante:

le generalità complete, cittadinanza e veste rappresentativa del dichiarante;

i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, ed attestante:

a) l'iscrizione alla Camera di Commercio (e, per le cooperative, anche al Registro Regionale o prefettizio delle Cooperative);

b) la capacità del dichiarante di impegnare la ditta o la società;

c) che la società stessa o la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

d) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data del presente bando;

e) che non esistono condanne a carico del dichiarante, per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica Amministrazione;

di non essere sottoposto a misure amministrative di sicurezza personale o a misure di prevenzione;

di non avere riportato condanne penali o di avere procedimenti penali in corso, per reati non colposi che siano sanzionati con la pena della reclusione non inferiore a due anni;

di non avere riportato condanne e non essere sottoposto a procedimenti penali per reati commessi nell'esercizio di attività di autoriparazione;

di non essere stato interdetto o inabilitato o aver in corso un procedimento per interdizione o inabilitazione;

Le attestazioni di cui alla precedente lettera e) dovranno essere rese separatamente anche dagli altri eventuali amministratori muniti di poteri di rappresentanza della ditta.

f) di essere fornito di polizza assicurativa contro la responsabilità civile verso terzi prevista dall'art. 2043 del Codice civile per un massimale di almeno lire 5 miliardi;

g) che ai dipendenti vengono corrisposte le retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria e che ai soci lavoratori delle cooperative viene garantito un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti;

h) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi dovuti agli Enti previdenziali (I.N.P.S. e I.N.A.I.L.);

i) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

k) di essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa per l'effettuazione del servizio (art. 159 del Codice della Strada e art. 354 del relativo Regolamento di esecuzione);

l) di essere in possesso della licenza di autorimessa ai sensi dell'art. 86 del T.U.L.P.S. e dell'art. 19 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;

m) di disporre di non meno di due automezzi citandone tipo, targa e caratteristiche, con specifica attrezzatura conforme alle prescrizioni di cui all'art. 12 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 (Regolamento esecuzione Codice della Strada), di cui almeno uno idoneo ad operare in strade con larghezza particolarmente ridotta;

n) di disporre di adeguato personale specializzato (indicare il numero e la qualifica);

o) di avere visionato presso il Settore 5°, Vigilanza lo Schema di convenzione e di approvarne integralmente il contenuto;

p) di disporre di locale nel territorio del Comune di Trieste dove trasportare e custodire i veicoli rimossi, indicandone altresì l'ubicazione.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta da aggiudicare ai sensi degli articoli 6-1.b e 23 1.a) del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

15. Altre informazioni: il servizio sarà esercitato nell'arco dell'intera area comunale su richiesta del personale della Polizia Municipale ed eventualmente degli altri organi di polizia stradale in genere e dovrà essere garantito per tutto il periodo dell'anno ivi compresi i giorni festivi, secondo l'orario e con le modalità previste nell'apposito schema di convenzione in visione presso il Settore 5°, Vigilanza del Comune di Trieste, via Muda Vecchia n. 2, telefono 040/6754554, Ufficio Amministrazione, I piano, stanza n. 7 dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali.

16. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità europee il giorno 5 marzo 1997.

17. È acconsentita la pubblicazione del presente bando.

Trieste, 5 marzo 1997

Il dirigente di settore: dott.ssa Giuliana Cicognani

C-6453 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda U.S.L. BA/5
Putignano (BA)

Bando di gara per l'affidamento del servizio di noleggio, lavaggio e guardaroba di biancheria, piana e confezionata

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale BA/5 - 70017 Putignano (Bari), via Carafa n.c., tel. 080/4050261, fax 080/4050271.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata, con procedura accelerata, ai sensi del D.L. n. 157/95;

b) Necessità di avvio urgente del servizio per improrogabilità dei contratti in corso.

3. a) Luoghi di consegna: U.S.L. BA/5: Presidi ospedalieri e servizi Ambulatoriali territoriali;

b) Oggetto dell'appalto: servizio di noleggio, lavaggio, di biancheria piana e confezionata e indumenti di lavoro.

Giornate di degenza consuete nel 1995: 258.956. Interventi chirurgici 1995: 8.777.

4. Durata del contratto: fornitura del servizio: tre anni dalla data di aggiudicazione, per un importo presunto complessivo di 4,5 miliardi, salvo rinnovo per altri due anni.

5. Associazioni di imprese: è ammessa la partecipazione di associazioni temporanee d'impresa, ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole che intendano partecipare contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13, del 25 marzo 1997, pena l'esclusione;

b) indirizzo: U.S.L. BA/5, via G.B. Carafa n.c. - 70017 Putignano (Bari) - Italy;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 30° giorno da quello indicato al punto 6.a).

8. Cauzione: L'aggiudicatario dovrà versare la cauzione del 5% sul valore dell'aggiudicazione (I.V.A. esclusa).

9. Condizioni minime: alla domanda, redatta in carta legale, devono essere allegati, a pena di esclusione:

A) dichiarazione, rilasciata ai sensi della legge n. 15/68, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. n. 358/92 e dal D.L. n. 490/94;

B) attestazione, da parte di almeno un Istituto Bancario di interesse nazionale nel Paese di appartenenza, di idoneità economica e finanziaria;

C) autodichiarazione, con firma autenticata nei modi di legge, attestante che:

la ditta ha piena disponibilità dello/degli stabilimenti produttivi di lavanderia industriale (indicare l'ubicazione), che saranno impiegati nell'espletamento del servizio (massimo due);

lo stabilimento possiede impianti adibiti esclusivamente al trattamento di biancheria di provenienza «ospedaliera»;

il circuito della biancheria sporca è nettamente separato da quello della biancheria pulita;

gli impianti di lavaggio e stiratura hanno una potenzialità superiore a 10 q.li/ora.

D) Autodichiarazione con firma autenticata, attestante che la ditta ha svolto, per Istituzioni Sanitarie Pubbliche o Private, servizi identici a quelli indicati al punto 3.b), per un fatturato (imponibile) complessivo pari ad almeno 1.300 milioni nel 1996;

E) Copia autenticata dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue derivanti dal processo produttivo degli impianti di lavanderia che saranno utilizzati dalla ditta o consorzio o raggruppamento d'impresa nell'espletamento dei servizi di cui al punto 3.b), rilasciata dal Comune competente;

F) Fotocopia autenticata dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (mod. DM/10) dal quale risulti che la ditta ha alle proprie dipendenze non meno di 30 persone assunte con contratto a tempo indeterminato, impegnate nelle attività di lavanderia.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, la documentazione di cui alle precedenti lettere del punto 8 dovrà essere integralmente presentata dalla Capogruppo, mentre le altre imprese raggruppate dovranno presentare la documentazione indicata alle lettere A), B), C) (primi tre punti), D) (con fatturato complessivo senza limite nel 1996) ed E).

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b), del D.L. n. 157/1995. Parametri di valutazione: prezzo punti 50 max; organizzazione e qualità del servizio punti 50 max.

11. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante. Ulteriori informazioni possono essere richieste al tel. 080/4050261, fax 080/4050271.

12. Data di invio del bando: 6 marzo 1997.

13. Data di ricevimento del bando da parte delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 6 marzo 1997.

Il direttore generale: dott. Vito Nicola Pantaleo.

C-6454 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELNOVO NÈ MONTI
(Provincia di Reggio Emilia)

Castelnuovo nè Monti, piazza Gramsci n. 1

Tel. 0522/610111 - Fax. 0522/810947

Partita I.V.A. n. 00442010351

Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione Privata

1. Affidamento della gestione globale della Residenza Sanitaria Assistenziale (40 posti letto), Centro Diurno (10 posti) Categoria 25, numero di riferimento C.P.C. 93 in Castelnuovo nè Monti viale Bismantova per il valore stimato in L. 2.100.000.000 per anno.

2. Durata contratto: anni tre, rinnovabile per ulteriori anni tre.

3. All'aggiudicazione si procederà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della L.R. 4 febbraio 1994

n. 7, artt. 10 e 11 della direttiva di attuazione di cui alla deliberazione G.R. n. 2631 del 14 giugno 1994 con l'attribuzione dei punteggi in centesimi di cui:

a) offerta economica punti 40/100 da attribuire col criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta;

b) elementi oggettivi diversi: progetto max 28/100, servizi aggiuntivi rispetto al capitolato max 8/100, forniture beni e servizi nell'ultimo triennio max 10/100, qualificazione personale max 14/100.

4. Le domande di partecipazione in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra, con riportata sulla busta la dicitura «licitazione privata per l'affidamento della gestione della R.S.A. - Domanda di partecipazione» entro le ore 12 del 14 aprile 1997.

5. Saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese che, anche raggruppate a norma dell'art. 23, Direttiva C.E.E./92/50 Producano:

1) Dichiarazione generica resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestante il possesso dei requisiti e cognizioni, da documentare successivamente dalla Ditta Aggiudicataria:

a) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva n. 92/50/C.E.E.;

b) essere a conoscenza che nessuna riserva potrà essere sollevata, all'atto della consegna, circa lo stato dei locali;

c) assumere l'obbligo ad eseguire il servizio al prezzo proposto e alle condizioni del capitolato;

d) rispetto delle norme contrattuali di settore per personale dipendente: contratto di lavoro applicato, coperture previdenziali e assicurative negli ultimi due anni;

e) che impresa e legali rappresentanti non sono soggetti a misure di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso, né sussiste a loro carico un procedimento per l'applicazione di tali misure;

f) dichiarazione attestante: natura giuridica, denominazione e sede legale, oggetto attività, dati anagrafici dei titolari, in caso di ditte individuali e dati anagrafici degli amministratori di tutti i componenti il consiglio di amministrazione e dei soggetti muniti di procura, in caso di società;

g) dichiarazione di banca o compagnia assicuratrice operante a livello nazionale di disponibilità in caso di aggiudicazione alla stipulazione di garanzia bancaria/polizza assicurativa caratterizzata dal testo così come definito nel capitolato;

h) dichiarazione di aver preso visione dell'edificio e dei locali in viale Bismantova n. 18/1.

Saranno ritenute capaci finanziariamente, economicamente e tecnicamente, le imprese che presentino:

a) dichiarazione autenticata del fatturato relativo esclusivamente alla gestione globale di strutture socio-assistenziali relativo agli ultimi tre esercizi finanziari per un ammontare complessivo almeno pari a L. 6.000.000.000;

b) attestazione di amministrazioni pubbliche o private afferenti agli ultimi tre anni da cui risulti che l'istante ha gestito in maniera globale e senza soluzioni di continuità, almeno una struttura per anziani autorizzata per un ammontare complessivo di almeno 80 posti letto;

c) dichiarazione autenticata attestante che l'impresa ha in forza almeno 30 operatori con titolo professionale specifico, 2 operatori con qualifica di responsabile delle attività assistenziali. Sono validi i titoli anche con diversa denominazione purché equipollenti e rilasciati da enti riconosciuti;

d) dichiarazione autenticata attestante che l'impresa, vincitrice, aderirà all'allegato dello schema di convenzione in materia di vigilanza e ne assumerà le spese relative comprese quelle risultanti dalla comminazione di sanzioni che la commissione potrà decidere dopo adeguata istruttoria.

Per le associazioni di imprese i requisiti e le dichiarazioni suddette dovranno essere riferite alle imprese associate. In caso di aggiudicazione le medesime imprese sono tenute a definirsi in una forma societaria cooperativa, associativa o consortile unica.

6. Le lettere di invito saranno spedite entro il 14 maggio 1997.

7. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E. in data 4 marzo 1997 ed è stato ricevuto in pari data.

8. Responsabile procedimento: Loretta Prampolini, capo servizio sicurezza sociale.

Castelnovo nè Monti, 4 marzo 1997

Il sindaco: Leana Pignedoli.

C-6455 (A pagamento).

COMUNE DI VALDOBBIADENE (Provincia di Treviso)

Avviso di gara

Questo Ente intende esperire Pubblico Incanto per l'appalto del servizio «Raccolta Differenziata R.S.U. e Nettezza Urbana». Importo a base d'asta L. 203.000.000 I.V.A. esclusa. Durata 1° maggio 1997 al 30 aprile 1998 prorogabile di dieci mesi. Aggiudicazione mediante pubblico incanto da esperirsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 (1-a) legge n. 157/95. Le offerte, complete di tutta la documentazione richiesta, devono pervenire entro le ore 12 del 23 aprile 1997. Il Bando integrale, pubblicato all'Abo del Comune di Valdobbiadene, può essere ritirato presso l'U.T.C. - Ambiente, Comune di Valdobbiadene, piazza Marconi n. 31.

CAP 31049 (tel. 0423/976810, fax 0423/976888).

Il Bando integrale è stato inviato in data 4 marzo 1997 alla Gazzetta Aste e appalti pubblici e per estratto al quotidiano «Italia Oggi» e «Il Gazzettino».

Il sindaco: Anna Spinnato.

C-6456 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI Ufficio Contratti, Appalti e Provveditorato

Bando di gara

La Seconda Università degli Studi di Napoli (telefax 0823/352215), con sede legale in Caserta al viale Beneduce n. 10, intende procedere all'affidamento della fornitura ed installazione di n. 6 Server di Rete d'Atenco, software di base e relativo addestramento mediante procedura ristretta (appalto-concorso) ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 secondo il sistema di aggiudicazione del progetto-offerta ex art. 64 lettera d) del vigente Regolamento di Atenco per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Importo presunto: L. 500.000.000 oltre I.V.A. come per legge.

Il presente appalto è finanziato con i fondi del B.U. e del MURST nell'ambito del Programma «Grandi attrezzature scientifiche» e.f. 94 nella misura del 50%.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire plico di partecipazione contenente istanza redatta su carta legale e relativa documentazione all'Ufficio Protocollo della Seconda Università degli Studi di Napoli, alla piazza L. Miraglia, pal. Bideri, Napoli, entro le ore 12 del giorno 8 aprile 1997.

Alla istanza, redatta in lingua italiana, dovranno essere allegati:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione dell'istanza, dal quale risulti che la ditta è abilitata ad esercitare la specifica attività attinente alla gara di appalto alla quale chiede di partecipare;

b) attestato/i di Istituti bancari, operanti negli Stati membri della C.E.E., in originale o copia autenticata, nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

c) dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, da cui risulti la Ditta non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

d) dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, da cui risulti l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre anni nonché le principali forniture similari effettuate nell'ultimo triennio.

Le ditte non residenti in Italia dovranno indicare, sempre in lingua italiana, sotto forma di dichiarazione, di essere iscritte in albo o in liste

ufficiali del proprio Stato di residenza aderente alla C.E.E. e che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Sul plico d'involo dovrà essere chiaramente indicato: Richiesta partecipazione gara n. 144/C, fornitura in opera di n. 6 server di rete software di base ed addestramento, inoltra urgente Ufficio Contratti, Appalti e Provveditorato.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione universitaria.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data: 24 febbraio 1997.

Il rettore: prof. Domenico Mancino

Il direttore amministrativo: dott. Vincenzo Lanza

C-6457 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Municipale Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

AMSA indice Appalto Concorso n. 25/97, ai sensi del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358, con procedura d'urgenza, ex art. 7 comma 4, D.Lgs citato, per la fornitura di un nuovo sistema informativo gestionale (Hardware e Software).

Importo base di gara: L. 1.900.000.000 I.V.A. esclusa.

L'Appalto è regolato dal Capitolato Speciale d'Appalto, Specifiche Tecniche e Lettera Invito e restanti allegati. Il Bando di Gara ed il Capitolato Speciale d'Appalto sono ritirabili presso il Servizio Appalti e Gestione Magazzini dell'AMSA, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, sottoscritta dal Legale Rappresentante, dovrà pervenire all'AMSA, Ufficio Protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 24 marzo 1997, in busta chiusa riportante: denominazione Impresa, A.C. 25/97 e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione, dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, redatta in lingua italiana, attestante:

- 1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 D.Lgs 358/92;
- 2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo Registro di Stato aderente alla U.E.;
- 3) di aver avuto un fatturato medio annuo nell'ultimo triennio non inferiore a 20 miliardi di lire italiane (allegare copia estratti dei bilanci);

4) l'elenco delle referenze, evidenziandone quelle ritenute significative per A.M.S.A., di progetti inerenti sistemi informativi gestionali (area amministrativa, area logistica, area manutenzione, area personale) documentandone almeno due, per ciascuna area, analoghe per contenuto e dimensione (di queste fornire Ente appaltante, oggetto del contratto, data assegnazione, importo complessivo, data collaudo, utenti coinvolti);

5) che il produttore del software ha attualmente un numero di dipendenti addetti allo sviluppo applicativo nell'area gestionale nei settori indicati nei moduli A, M e P del Capitolato Speciale superiore a 20 unità, 5 delle quali con qualifica di progettisti applicativi di sistemi con esperienza almeno triennale; qualora l'impresa operi su più sedi, dovrà precisare i dati relativi alla sede italiana ed i rapporti con le sedi estere;

6) di impegnarsi per il futuro ad avere, comunque prima dell'eventuale assegnazione dell'ordine, una sede, da cui Amsa sia raggiungibile in massimo 4 ore, per garantire l'assistenza tecnica software, per la formazione e assistenza Helpdesk;

7) di essere in possesso della certificazione del Sistema di Qualità secondo le norme ISO9001 (allegare certificazione rilasciata da ente

accreditato); la dichiarazione di cui alla lettera a), sottoscritta dal Legale Rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/68:

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica delle Imprese. In caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti d'impresе, ex art. 10 D.Lgs 358/92, dovranno essere rispettate le seguenti condizioni: la documentazione di cui alla lett. a) punti 1, 2, 3, 7 e lett. b), dovrà essere presentata da ogni Impresa associata: il requisito minimo di cui alla lett. a) punto 3 dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo; il requisito di cui alla lett. a) punti 4, 5 e 6 saranno considerati complessivi del raggruppamento. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 16 comma 1 lett. b) D.Lgs 358/92, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi e relativi punteggi indicati all'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti dall'AMSA entro il 28 marzo 1997. La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo AMSA. Non si addiverrà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta.

Il testo integrale del Bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 6 marzo 1997.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-1351 (A pagamento).

OPERA PIA BELLANI

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Opera Pia Bellani, via Solferino n. 16 Monza, MI, tel. 039/321820, fax 039/321820.

2. a) Licitazione privata. Aggiudicazione con sistema di cui art. 16 D.L.vo 358/92, lettera b);

b) Procedura d'urgenza per assicurare servizio a Nuova Struttura di imminente apertura.

3. a) Luogo ove verrà espletato il servizio: Nuova Residenza Sanitaria Assistenziale per Anziani, via Lipari, Monza.

b) oggetto della presente gara è la fornitura del Servizio Alimentare per degenti e dipendenti della struttura ed eventuali ospiti convenzionati per il periodo 1° giugno 1997-31 maggio 2000. Importo annuo presunto: L. 700.000.000 (settecentomilioni). Numero complessivo di pasti annui presunti: 120.000.

4. I tempi e le modalità del servizio saranno indicati nell'apposito Capitolato Speciale.

5. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi della legislazione vigente.

6. a) Le Ditte dovranno far pervenire le domande di partecipazione, redatte in carta legale, entro il 28 marzo 1997, ore 14.

b) Le istanze ed i documenti richiesti, redatti in italiano, dovranno essere indirizzati impersonalmente al «Presidente dell'Opera Pia Bellani, via Solferino n. 16 - 20032 Monza, MI e riportare la ragione sociale dell'offerente e la dicitura «Richiesta di partecipazione alla Licitazione Privata per il Servizio Alimentare per la Nuova Struttura di via Lipari, Monza, periodo 1° giugno 1997-31 maggio 2000».

7. a) L'Amministrazione dell'Opera Pia inviterà le Ditte idonee entro il 10 aprile 1997.

8. Le Ditte che intendono essere invitate devono allegare alla domanda la seguente documentazione:

certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese, o documento equipollente per le imprese aventi sede nella CEE, in originale, o in copia autenticata, in data non anteriore al 10 gennaio 1997;

dichiarazione, su carta legale, con firma autenticata del legale rappresentante, di non trovarsi in alcune delle condizioni di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo n. 358/92;

elencazione, su carta legale, con firma autenticata del legale rappresentante della ditta concorrente delle più importanti forniture eseguite nel triennio 1994/1995/1996, con i rispettivi singoli importi annui.

Dichiarazioni, con indicazione del fatturato, su carta legale, sottoscritte dai legali rappresentanti dei singoli Enti, pubblici o privati, attestanti lo svolgimento in modo soddisfacente di analoghi servizi. L'ammontare del fatturato dichiarato per tali prestazioni, svolte per gli anni 1994/1995/1996, dovrà essere globalmente non inferiore a L. 2.000.000.000 e dovrà riguardare esclusivamente servizi svolti presso Case di Riposo per Anziani.

9. - 10. -.

11. Data di spedizione del bando: 6 marzo 1997.

Il presidente: Angelo Frego.

M-1363 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino

Bando di gara per la fornitura di presidi chirurgici e materiale sanitario vario sterile e non sterile

Con deliberazione n. 370/54/60/97 del 28 febbraio 1997 è indetta gara a licitazione privata per la fornitura di presidi chirurgici e materiale sanitario vario sterile e non sterile, nelle tipologie e nei quantitativi meglio specificati in Capitolato Speciale.

- 1 lotto: compresse e tamponi di garza idrofila senza filo di bario;
- 2 lotto: compresse di garza idrofila con filo di bario;
- 3 lotto: tamponi di garza idrofila con filo di bario senza elastico;
- 4 lotto: compresse laparatomiche di colore bianco e verde con filo di bario radiopaco e compresse c.s. non radiopache;
- 5 lotto: pezze, rotoli, compresse pretagliate di garza idrofila;
- 6 lotto: compresse sterili di garza idrofila;
- 7 lotto: bendaggio autoaderente non compressivo per fissaggio di medicazione;
- 8 lotto: cottonini sterili per neurochirurgia;
- 9 lotto: filo riassorbibile sterile libero catgut;
- 10 lotto: filo di seta sterile libero;
- 11 lotto: filo di seta sterile libero, suture pretagliate;
- 12 lotto: filo sintetico assorbibile sterile libero;
- 13 lotto: filo sintetico assorbibile sterile libero, suture pretagliate;
- 14 lotto: filo sintetico non assorbibile sterile libero;
- 15 lotto: filo sintetico non assorbibile sterile libero, suture pretagliate;
- 16 lotto: cera per ossa sterile;
- 17 lotto: spugna di gelatina assorbibile sterile formato mm. 70x50x10 circa;
- 18 lotto: spugna di gelatina assorbibile sterile formato mm. 200x70x0,5 circa;
- 19 lotto: spugna di gelatina assorbibile sterile formato mm. 10x10x10 circa;
- 20 lotto: spugna di gelatina assorbibile sterile formato cilindrico diam. mm. 30, lunghezza mm. 80 circa;
- 21 lotto: dispositivi di raccolta a due pezzi per urostomia diam. stomia ritagliabile fino a 32 mm. circa;
- 22 lotto: dispositivi di raccolta a due pezzi per urostomia diam. stomia ritagliabile fino a 38 mm. circa;
- 23 lotto: dispositivi di raccolta a due pezzi per urostomia diam. stomia ritagliabile fino a 45 mm. circa;
- 24 lotto: dispositivi di raccolta a due pezzi per colo ed ileostomia diam stomia ritagliabile fino a 40-45 mm. circa;
- 25 lotto: dispositivi di raccolta a due pezzi per colo ed ileostomia diam stomia ritagliabile fino a 70 mm. circa;
- 26 lotto: dispositivi di raccolta a due pezzi per colo ed ileostomia diam stomia ritagliabile fino a 100 mm. circa;

L'importo presunto della fornitura ammonta a L. 1.211.000.000 + I.V.A.

Durata del contratto: dodici mesi.

È possibile concorrere per un lotto, per più lotti o per tutti i lotti della presente gara.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, tenendo conto quanto segue:

1) la licitazione sarà esperita ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lett. b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti parametri:

lotti dal 1 al 6:

prezzo max punti 80/100;

caratteristiche tecniche max punti 20/100.

lotti dal 7 al 26:

prezzo max punti 60/100;

caratteristiche tecniche max punti 40/100.

2) stante la necessità di addvenire all'aggiudicazione della fornitura in tempi brevi, si è fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, quarto comma D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

3) Alla domanda l'Impresa dovrà allegare quanto segue:

a) certificato in originale o copia autenticata di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, o altro titolo previsto dall'art. 12 D.Lgs. 24 aprile 1992 n. 358;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante resa con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15 da cui risulti che il fornitore non si trova in nessuna delle situazioni previste dall'art. 11 D.Lgs. 24 aprile 1992 n. 358.

4) Possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le imprese raggruppate sia capogruppo che mandanti.

5) Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di presidi chirurgici e materiale vario sterile e non sterile» dovranno pervenire entro le ore 12 del 20 marzo 1997, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino A.A. G.G. Segreteria Protocollo e Archivio corso Bramante n. 88 - 10126 Torino tel. 011/6335778.

6) Entro novanta giorni successivi alla scadenza del termine suddetto, verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte.

7) Presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 6 marzo 1997.

8) Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

T-369 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ Dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza Ufficio prodotti cosmetici, prodotti d'erboristeria, presidi chimici (biocidi), dispositivi diagnostici in vitro

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta dott. Ottolenghi & C. S.r.l., con sede in Trofarello (TO), via Cuneo n. 5, codice fiscale n. 0475270013, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «OTTOCID».

È autorizzata, la produzione del suddetto presidio presso l'officina Cosmosol S.r.l., con sede in Mulazzano (TO).

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico 18114.

È approvato il testo dell'etichetta che fa parte integrale del presente decreto con cui il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni: Bambole da ml. 75, 150, 300, 600, 750.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 12 dicembre 1996

Il dirigente: dott.ssa M. Colella.

C-6296 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento Professioni Sanitarie Risorse
e Assistenza Sanitaria (già Direzione Generale Ospedali)

IL DIRIGENTE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Zonetti S.r.l., con sede fiscale in Aprilia, via della Meccanica n. 19 codice fiscale e partita I.V.A. n. 01464450590, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico «Profilattico maschile B.G.» nelle confezioni previste nella domanda stessa, preparato nell'officina della ditta estera Sidax Latex Industries SDN.BHD. di Kuala Lumpur Malaysia ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il n. A/011.

(Omissis).

Roma, 20 dicembre 1996

Il dirigente generale: dott. Raffaele D'Ari.

C-6297 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento Professioni Sanitarie Risorse
e Assistenza Sanitaria (già Direzione Generale Ospedali)

IL DIRIGENTE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

Il presidio medico chirurgico denominato Gingistat già registrato a nome della ditta Coletica con sede in Lione (Francia) è ora registrato a nome della ditta Vebas S.r.l. codice fiscale e partita I.V.A. n. 09567100152, con sede e domicilio fiscale in S. Giuliano Milanese (MI), via Monferrato n. 62.

Il presidio suddetto sarà prodotto nell'officina della ditta Lamp San Prospero S.p.a. con sede legale in via Giorgi n. 27 Modena e officina in via della Pace n. 25/A, San Prospero (MO) codice fiscale n. 01711200368 di cui è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 17080.

(Omissis).

Roma, 19 dicembre 1996

Il dirigente generale: dott. Raffaele D'Ari.

C-6300 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento Professioni Sanitarie Risorse
e Assistenza Sanitaria (già Direzione Generale Ospedali)

IL DIRIGENTE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Baxter S.p.a., codice fiscale 00492340583, con sede e domicilio fiscale in Roma, viale Tiziano n. 25, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato Fibrin Kit-kit per l'applicazione diretta di colla Fibrina, che sarà prodotto nella propria officina sita in Mirandola (MO).

Il presidio suddetto è attribuito il n. A/020.

(Omissis).

Roma, 19 dicembre 1996

Il dirigente generale: dott. Raffaele D'Ari.

C-6298 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento Professioni Sanitarie Risorse
e Assistenza Sanitaria (già Direzione Generale Ospedali)

IL DIRIGENTE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Istituto Chimico Sanitario S.p.a., con sede fiscale in Torino, via della Sabaudia n. 20, codice fiscale n. 00470360017, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico «Sutura sintetica assorbibile Taolene» nella confezione prevista nella domanda stessa, preparato nell'officina della ditta medesima.

Al presidio suddetto è attribuito il n. A/021.

(Omissis).

Roma, 20 dicembre 1996

Il dirigente generale: dott. Raffaele D'Ari.

C-6299 (A pagamento).

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Ambiente - Servizio Risorse Idriche

Il comune di Molare (c.f. 84000290068) ha presentato domanda a sanatoria (prot. n. 3593 in data 18 marzo 1996) per trasformazione della licenza annuale di attingimento in concessione di derivazione di moduli massimi 0,10 e moduli medi 0,08 di acqua dal subalveo del torrente Orba in comune di Molare ad uso idropotabile.

Il funzionario responsabile Servizio Risorse Idriche:
dott. Renzo Tamburelli

C-6303 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Ambiente - Servizio Risorse Idriche

La ditta Repetto Carla ed altri con sede legale in Ovada, via Piave n. 11/20 ha presentato (prot. n. 10966 in data 2 settembre 1996) di trasformazione delle licenze annuali di attingimento in concessione di derivazione di moduli massimi 015 e moduli medi 0,01 di acqua dal torrente Orba in comune di Ovada ad uso irrigazione.

Il responsabile del servizio: dott. Renzo Tamburelli.

C-6314 (A pagamento).

PROVINCIA DI ASTI
Servizio Ambiente - Sezione Risorse Idriche

Con domanda in data 27 dicembre 1990 la ditta Paracchino Fiorindo ha chiesto di derivare acqua per una quantità di mod. medi 0,25 dal fiume Tanaro e dal canale San Marzano in comune di Isola d'Asti (AT) e in comune di Antignano (AT) senza obbligo di restituzione.

Il capo Servizio Ambiente: dott. Oreste Meschia.

C-6308 (A pagamento).

PROVINCIA DI ASTI
Servizio Ambiente - Sezione Risorse Idriche

Con domanda presentata in data 21 aprile 1991 la ditta Cerrato Giuseppe e Cerrato Michelino ha chiesto di derivare acqua per una quantità di mod. medi 0,21 dal torrente Bobore in comune di Asti per uso irriguo senza obbligo di restituzione.

Il capo Servizio Ambiente: dott. Oreste Meschia.

C-6313 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

Si rende noto che con decreto del direttore regionale dell'ambiente n. AMB/1302/UD/IPD/576 emesso il 14 agosto 1996, è stato concesso alla ditta Agostinis Vetro S.r.l., il rinnovo con varianti in sanatoria della concessione di derivazione d'acqua dal torrente Pesarina, in comune di Prato Carnico, nella misura di moduli medi 11,00 atti a produrre, con salto di m 11,80, una potenza nominale media di Kw 127,25.

Tale concessione, assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 1° gennaio 1988, è subordinata all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare n. 181 di rep. dd. 29 febbraio 1996, registrato a Udine il 13 dicembre 1996 al n. 3365, vol. serie 3 atti privati.

Udine, 24 gennaio 1997

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-6316 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Treviso

La società Cartoplastica S.r.l. di Carbonera ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Rio Piovensan in Comune di Carbonera per moduli 0,17 (l/s. diciassette) d'acqua pari a complessivi mc 500.000 annui ad uso industriale.

Treviso, 20 febbraio 1997

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-6309 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta F.lli Pasqua S.p.a. di Verona D/3246, in data 13 novembre 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. S. Felice del comune di Verona medi mod. 0.100 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6318 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Piccoli Francesca in Lavagno D/3287, in data 15 marzo 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Mattarana del comune di Verona medi mod. 0.050 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6319 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Tosato Alessandro di Oppeano D/2673, in data 13 giugno 1992 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Costa di Mazzantica del comune di Oppeano medi mod. 0.150 d'acqua ad uso irriguo e umidificatore delle celle frigorifere.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6320 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agr. Biondani Alessandro di S. Martino B.A. D/3331, in data 1° luglio 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Campalto del medesimo comune medi mod. 0.010 d'acqua ad uso zootecnico e vari.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6321 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agr. Solfa Sergio di Mezzane di Sotto D/3330, in data 27 luglio 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Tremenello del medesimo comune medi mod. 0.005 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6322 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta C.P.C. S.r.l. di S. Giovanni Lupatoto, D/3387, in data 23 settembre 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Vallese del comune di Oppeanomedio mod. 0.010 d'acqua ad uso di ig. sanitario, antincendio, annaff. vari.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6323 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Soc. Eurofrutta S.p.a. di Verona, D/2579, in data 2 dicembre 1991 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Str. dell'Alpo/ZAI del medesimo comune medi mod. 0.060 d'acqua ad uso raffrescamento-riscaldamento.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6324 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agr. Marconi Roberto di Mozzecane D/3308, in data 24 aprile 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Pergoletto di Grezzano del medesimo comune medi mod. 0.020 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6325 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

L'Az. Agr. Riccò Renzo di Isola della Scala D/3006, in data 18 maggio 1996 ha chiesto di derivare dalla fossa Grimana in Corte Sacco del comune di Trenzuelo medi mod. 0.050 d'acqua ad uso piscicoltura/irriguo.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6326 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Bustaggi Marco di Negrar D/2477, in data 5 febbraio 1991 ha chiesto di derivare dalla sorgente «Del Pozzol o del Pozzolo in Palazzino del comune di Negrar medi mod. 0.120 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6327 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Cisamolo Luigi di S. Giovanni Ilarione D/3302, in data 21 maggio 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. via Onte del medesimo comune medi mod. 0.005 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6328 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Renzo Emilio di Bovolone D/3325, in data 25 giugno 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. via M. Luther King del comune di Bovolone medi mod. 0.005 d'acqua ad uso industriale/domestico/annaffiamento.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6329 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Maculan Angelo di Oppeano D/3305, in data 4 marzo 1966 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. via Campagnon del comune di Oppeano medi mod. 0.010 d'acqua ad uso zootecnico e vari.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6330 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.a. di Piacenza D/3237, in data 2 novembre 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Progni del comune di Fumane medi mod. 0.060 d'acqua ad uso industriale.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6331 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Tiziani Flavio, Maurizio ed Enzo di Erbè D/3297, in data 9 aprile 1996 ha chiesto di derivare dal fiume Tartaro, tramite la fossa Trifona in loc. Castion del comune di Erbè medi mod. 0.100 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6332 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Vicentini Carni S.r.l. di Salizzole D/3335, in data 10 luglio 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Palazzina del medesimo comune medi mod. 0.090 d'acqua ad uso industriale, antincendio, igienico sanitario, condizionamento.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6333 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Prando Adriana di Montecchia di Crosara D/3328, in data 1° luglio 1965 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Casarotti del medesimo comune medi mod. 0.002 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6334 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Tebaldi Alberto di Soave D/3279, in data 7 febbraio 1966 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Carcera fraz. Costegiola del medesimo comune medi mod. 0.030 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6335 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Saletti Silvio, Emilio e Giuseppe di Verona D/3293, in data 12 marzo 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. via Bernini comune di Verona medi mod. 0.150 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6336 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Il comune di S. Giovanni Ilarione D/3329, in data 3 luglio 1966 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Cotto del medesimo comune medi mod. 0.035 d'acqua ad uso potabile pubblico.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6337 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Benini Michele di Mezzane di Sotto D/3338, in data 31 luglio 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Val di Mezzo del comune di Lavagno medi mod. 0.005 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6338 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Bortolani Aldo e Marco di S. Martino B.A. D/3321, in data 25 giugno 1996 ha chiesto di derivare dalla Sorgente Vaio della Statua in località Monte Senon del comune di Mezzane di Sotto medi mod. 0.002 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6339 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agr. Bason Lino di Bovolone D/3310, in data 30 aprile 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località boschetto del comune di Isola della Scala medi mod. 0.080 d'acqua ad uso agro/industriale.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6340 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agr. Galvani Maria Luisa di Pescantina D/3319, in data 29 maggio 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Muretta di Arcè del medesimo comune medi mod. 0.015 d'acqua ad uso irriguo, antibrina, di soccorso.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6341 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Immobiliare Dueti S.n.c. di Verona D/3340, in data 21 giugno 1996 ha chiesto di derivare dal fiume Tione delle Valli in località Pampuro del comune di Sorgà medi mod. 0.400 d'acqua ad uso piscicoltura/acquacoltura.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6342 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta De Bianchi Giuseppe e Vesentini Elsa di Nogara D/3341, in data 25 giugno 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Montalto del medesimo comune medi mod. 0.040 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6343 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Cordioli Lino di Villafranca di Verona D/3342, in data 15 luglio 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Cà Pierina del medesimo comune medi mod. 0.010 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6344 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta società Lupre S.r.l. di Sommacampagna D/3345, in data 1° luglio 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località via dell'Industria del comune di Sommacampagna medi mod. 0.010 d'acqua ad uso industriale.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6345 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta società Metanauto Castelnuovo S.r.l. di Verona D/3346, in data 17 luglio 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Bosco del Gallo del comune di Castelnuovo medi mod. 0.033 d'acqua ad uso raffreddamento, igienico sanitario, ecc.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6346 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Vicentini Maria Rosa e Musolla Maria Luisa di Villafranca D/3347, in data 22 luglio 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Staffalo del comune di Sommacampagna medi mod. 0.016 d'acqua ad uso irriguo, antibrina, di soccorso.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6347 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta APSA S.n.c. di Verona D/3295 in data 15 maggio 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. S. Antonio del comune di S. Martino B.A. medi mod. 0.050 d'acqua ad uso ig. sanitario, industriale.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6348 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

L'Azienda Agricola Martini Gianfranco di Illasi D/3241, in data 10 novembre 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Domegiano del medesimo comune, medi mod. 0.070 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente reg.le gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-6349 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Modi e Moda S.p.a. di Soave D/3296, in data 19 aprile 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Villabella del Comune di S. Bonifacio medi mod. 0.001 d'acqua ad uso condizionamento ambienti, antincendio, ig. sanit. scambio termico.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6350 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Martini Marco e Stefano di Illasi D/3313, in data 8 giugno 1966 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Belvedere del comune di Verona medi mod. 0.150 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6351 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Floricoltura Le Barbare S.r.l. di Verona D/3292, in data 29 aprile 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Le Barbare King del comune di Zevio medi mod. 0.300 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6352 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Immobiliare Cristina S.r.l. di Bovoloneno D/3071, in data 2 settembre 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Cà degli Oppi del Comune di Oppeanno medi mod. 0.020 d'acqua ad uso potabile, civile, ig. sanitario.

Il dirigente reg.le gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-6353 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La società Dinamica Servizi Ecologici di S. Martino B.A. D/3290, in data 27 marzo 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Cà Vecchia del medesimo comune medi mod. 0.010 d'acqua ad uso industriale.

Il dirigente reg.le gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-6354 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Avviso

La ditta Az. Agr. Fraccaroli Luigi e Dorina di Pescantina D/2774, in data 21 dicembre 1992 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Crocetta del medesimo comune medi mod. 0.110 d'acqua ad uso irriguo, antibrina, di soccorso.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6355 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Avviso

La ditta Ferrarini S.p.a. di Verona D/3332, in data 8 luglio 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Albaro del comune di Ronco all'Adige, medi mod. 0.025 d'acqua ad uso industriale, domestico, annaffiamento.

Il dirigente reg.le gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-6356 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Giavoni Adriano di Cerea D/3324, in data 3 giugno 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Aspabetto del comune di Cerea medi mod. 0.005 d'acqua ad uso industriale, domestico, annaff.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6357 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Zandomeneghi Palmira di Palù D/3380, in data 30 settembre 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Torretta del comune di Palù medi mod. 0.024 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-6358 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

L'Azienda Agr. Lucchese Angelo di Caldiero, D/3281, in data 23 gennaio 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. S. Pietro del medesimo comune medi mod. 0.016 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente reg. gen.: ing. Giancarlo Padovani.

C-6359 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta R.B.L. Riello Bruciatori Legnago S.p.a. di Legnago (VR) D/1296, in data 7 febbraio 1995 ha chiesto la concessione di rinnovo, variante sostanziale e subentro nella concessione per derivare dalla falda sotterranea in loc. Lungo Bussè del comune di Legnago, medi mod. 0.020 d'acqua ad uso industriale, potabile, antincendio ed igienico-sanitario.

Il dirigente reg.le gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-6360 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta R.B.L. Riello Bruciatori Legnago S.p.a. di Legnago (VR) D/1293, in data 7 febbraio 1995 ha chiesto la concessione di rinnovo, variante sostanziale e subentro nella concessione per derivare dalla falda sotterranea in loc. via degli Alpini del comune di Legnago, medi mod. 0.015 d'acqua ad uso industriale, potabile ed antincendio.

Il dirigente reg.le gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-6361 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta R.B.L. Riello Bruciatori Legnago S.p.a. di Legnago (VR) D/1295, in data 7 febbraio 1995 ha chiesto la concessione di rinnovo, variante sostanziale e subentro nella concessione per derivare dalla falda sotterranea in loc. via Caterina Visconti del comune di Legnago, medi mod. 0.025 d'acqua ad uso igienico-sanitario, industriale e potabile.

Il dirigente reg.le gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-6362 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

L'Istituto Sorelle della Misericordia di Verona D/3255 in data 20 novembre 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Misericordia - S. Michele Extra del medesimo comune medi mod. 0.080 d'acqua ad uso condizionamento ambienti, antincendio, ig. sanit., scamb. termico.

Il dirigente reg.le gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-6363 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Cauchioli Giorgio, Luciano e Giovanni di Bovolone D/3306 in data 6 marzo 1996 ha chiesto di derivare dal canale Bussè in Tombazosana del comune di Ronco all'Adige medi mod. 0.900 d'acqua ad uso piscicoltura/acquacoltura.

Il dirigente reg.le gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-6364 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

L'azienda Agr. Gelmetti Lucia di Oppeano D/3303 in data 20 maggio 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Mazzantica del medesimo comune medi mod. 0.050 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente reg.le gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-6365 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Macerata

La ditta «Adriabeton S.r.l.» con sede in via Picena, b.go Sforzacosta (MC) ha presentato in data 16 luglio 1996 domanda per concessione di derivazione di l/s. 6 di acqua dal bacino del fiume Chienti, a mezzo pozzo in comune di Pollenza, ad uso ind.le.

Macerata, 14 novembre 1996 - Prot. n. 12487

Il dirigente del servizio: dott. Giovannino Casale.

C-6301 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Il comune di Mezzane di Sotto, D/3272, in data 1° febbraio 1996 ha chiesto di derivare dal Vaio Vergiana in loc. Vergiana del medesimo comune medi mod. 0,020 d'acqua ad uso potabile pubblico.

Il dirigente reg.le gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-6366 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Macerata

La ditta Ciccolini Anna in Pallotta ha chiesto in data 23 gennaio 1996 la concessione di derivare, tramite n. 1 pozzo, l/s. 3 d'acqua ad uso irriguo in loc. Isola, Piani Potenza del comune di Montelupone.

Il dirigente del servizio: dott. Giovannino Casale.

C-6310 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Macerata

L'Azienda Speciale Servizi Municipalizzati di Tolentino (MC) ha presentato, in data 12 novembre 1996, domanda per concessione di derivazione d'acqua, per una portata totale di litri secondo 80 (di cui l/s. 15 in sanatoria), dalla sorgente Trevase e da pozzi, in località Valcimarra del Comune di Caldarola, ad uso potabile.

Macerata, 31 gennaio 1997 - Prot. n. 1612

Il dirigente del servizio: dott. Giovannino Casale.

C-6311 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Macerata

La ditta Girolimini Luciano ha chiesto in data 29 gennaio 1996 la concessione di derivare, tramite n. 1 pozzo, l/s. 2 d'acqua ad uso irriguo in loc. Chiarino del comune di Recanati.

Il dirigente del servizio: dott. Giovannino Casale.

C-6312 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
**Servizio Decentrato OO.PP.
e Difesa del Suolo di Ascoli Piceno**

Si rende noto che con decreto n. 428/96 del 9 agosto 1996 è stato concesso all'Azienda Agricola Marconi Giovanni, di derivare acqua dal torrente Tesino, mediante pozzo, in comune di Ripatransone per mod. 0,04 per uso irriguo. Tale concessione è stata assente per anni 20 successivi e continui decorrenti dal 15 dicembre 1994 subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 9836 del 15 dicembre 1994.

Il dirigente del servizio: dott. Sestilio Meloni.

C-6315 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Servizio del Genio Civile di Pescara

La S.n.c. Imalai con sede in Pescara, via Michelangelo, 22, partita I.V.A. n. 00062650684, in data 12 novembre 1996, ha presentato domanda per derivazione di Mc. 88.300, annui, corrispondenti ad una quantità media di mod. 0,0028 (lit/s. 2,80) di acqua subalvea del fiume Saline, mediante n. 3 pozzi, in comune di Montesilvano (PE) via Tami-gi, per uso industriale.

Il dirigente del servizio: ing. A. Marcantonio.

C-6302 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Servizio del Genio Civile di Chieti

Il dirigente del servizio predetto rende noto che la ditta la ditta F.Ili Molino S.r.l. con sede in Vasto, corso Mazzini, 207, ha presentato istanza in data 19 dicembre 1995, integrata con nota in data 31 maggio 1996 al n. 4180 di prot., tendente ad ottenere ai sensi dell'art. 17 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, la concessione in sanatoria a derivare dal subalveo del fiume Trigno lit/s. 50 d'acqua, per uso industriale mediante pompe site sull'argine del fiume in loc. Salitti del comune di S. Salvo (CH) con restituzione delle colature pari a 20 lit./sec. direttamente al fiume e lit./sec. 26 nella vasca di prelievo per il riciclo.

Chieti, 20 settembre 1996 - Prot. n. 6540

Il dirigente del servizio: ing. Giuseppe Dolce.

C-6306 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Ufficio del Genio Civile di Reggio Calabria

Con istanza in sanatoria datata 28 ottobre 1994, pervenuta a questo settore il 28 ottobre 1994 ed assunta al n. 11631 di protocollo, la ditta Paviglianiti Maria Vittoria ha chiesto il rinnovo ed il trapasso della concessione per la derivazione di acque pubbliche ad uso irriguo dal torrente Armo, a suo tempo assentita con D.P.le n. 1049 del 25 gennaio 1964 alla ditta Paviglianiti Santo. Dall'opera di presa costituita da un pozzo realizzato in località Limarello di R.C. potrà essere derivato un quantitativo non eccedente l/s. 1,16 di acqua.

Reggio C., 5 dicembre 1996 - Prot. n. 5688

Il dirigente: dott. ing. A. Costantino.

C-6304 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai LL.PP.
Settore Tecnico Decentrato n. 34 (ex Genio civile)
Cosenza, corso Mazzini

Con istanza 25 gennaio 1996, corredata da progetto a firma del geom. Antonio Osnato, la ditta Sena Eugenio, ha chiesto la concessione in sanatoria di derivare dal fiume Crati l/sec. 3 d'acqua per uso industriale in agro del comune di Lattarico.

Il dirigente del Settore tecnico decentrato n. 34:
dott. ing. Cataldo R. Baglio

C-6317 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Servizio del Genio Civile di Chieti

Il dirigente del servizio suddetto rende noto che la ditta Prefabbricati Molino, con sede in Vasto al corso Mazzini n. 207, la quale ha presentato istanza di concessione a sanatoria di derivazione d'acqua dal fiume Sinello come da pubblicazione del 2 marzo 1995, è stata incorporata dalla società F.Ili Molino S.r.l. con atto di fusione redatto dal notaio Aldo D'Agostino in data 19 dicembre 1995, n. 20354 di rep., registrato a Vasto il 3 gennaio 1996 al n. 12 di rep. serie I, i cui dati sono i seguenti:

denominazione: F.Ili Molino S.r.l.;

sede legale: corso Mazzini, 207 - 66054 Vasto (CH);

legale rappresentante: Molino Giuseppe, nato a Palmoli il 18 dicembre 1933 e residente in Vasto al corso Mazzini, 249.

Chieti, 18 ottobre 1996

Il dirigente del servizio: ing. Giuseppe Dolce.

C-6307 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia

*Estratto della deliberazione n. 8805
di cui al processo verbale della seduta 20 novembre 1990*

LA GIUNTA REGIONALE

Art. 1.

Salvo i diritti di terzi è concesso alla ditta Siel Elettronica S.p.a. di derivare moduli 0.05 di acqua dalla falda idrica sotterranea a mezzo pozzo per uso industriale in comune di Formello, loc. Olmetti.

Art. 2.

La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continuativi decorrenti dal 26 luglio 1982, data della domanda subordinatamente alla stretta osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione e verso il pagamento dei canoni dovuti.

Il presidente: f.to Rodolfo Gigli

Il segretario: f.to dott. Saverio Guccione

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 3 di Repertorio del 1° febbraio 1988

Art. 6.

Garanzie da osservare

La ditta concessionaria dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordata e per il buon regime della falda idrica sotterranea.

La responsabilità ed il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi farà carico esclusivamente alla ditta concessionaria.

Roma, 30 ottobre 1996

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-6305 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
BANCA POPOLARE DI TODI - S.p.a.	2	DEAR IMMOBILIARE - S.p.a.	2
BDF - BOSCATO & DALLA FONTANA - S.p.a.	1	ESALEASING - S.p.a.	2
DADE - S.p.a.	1	FINTECNA-SOCIETÀ PER L'IMPIANTISTICA INDUSTRIALE E L'ASSETTO DEL TERRITORIO Società per azioni	4
DEAR CINESTUDI - S.p.a.	3	I.L.T.E. - S.p.a. Industria Libreria Tipografica Editrice	3
		IREOS - S.p.a.	3
		ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.	3
		LATTE RUGIADA - S.p.a.	2

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ LANCIANO
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRÌ
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ AVELLINO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA L'ATENE0
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ BOLOGNA
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ RAVENNA
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ TRIESTE
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ FROSINONE
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ ROMA
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio

LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Trilone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

◇ CHIAVARI
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

◇ LA SPEZIA
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

◇ BERGAMO
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ BRESCO
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ CREMONA
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica del Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Risso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «glà Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d el Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricassol, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terza, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 6 1 0 9 7 *